

29/11/06

Gentile Signor A. C.

Giornalista

Mi presento, sono Maria Luisa Seghi,

*\*L'angelo delle parole\** Ho avuto il piacere e l'onore di incontrare sulla strada della mia vita, Paolo e Barbara Bacciotti che mi hanno inserito nel sito di suo figlio Tommasino e da qui ho iniziato la mia missione di *\* angelo delle parole \** scrivendo nel Forum parole di conforto e di amore, pensieri e messaggi.

Scrivendo lettere, mi è capitato di conoscere alcune persone di queste, un signore in particolare modo mi ha colpito, per la sua dignità di malato terminale, dando lui la forza alle persone vicine con il suo sorriso e la grande rassegnazione, nella sua stanza ci sono i quadri che lui stesso ha dipinto, mi ha detto:

“ Questi quadri rappresentano i miei pensieri e le mie paure...li guardo sempre perché non voglio dimenticare niente, e porterò via impressi nei miei occhi i colori e le figure, sono usciti dalla mia mente, e nella mia mente io li riporrò...”

Io gli ho risposto : “Chi li guarderà dopo....rivedrà nelle sue opere la sua vita...”

Mi ha colpito molto una coppia di coniugi, sposati da 30 anni, e ora tutti e due su una sedia a rotelle, ma nonostante questo amano la vita con forza, gioia e serenità, molti dovremo imitarli avendo il loro coraggio.

“La vita è bella, noi la viviamo anche se siamo in questa carrozzina.” – Mi hanno detto sorridendo -

Ho conosciuto la *\* Città della solidarietà \** nelle persone Barbara e Paolo Bacciotti, i genitori di Tommasino, morto a due anni per tumore celebrale, pensiamo al loro dolore per questa perdita, e pensiamo con gioia a tutto quello che stanno facendo per altri bambini, e le loro famiglie, in questo periodo stanno aiutando un bambino che si chiama Blerian ha solo due anni, e affetto da una grave forma tumorale, ho visto una foto, è così triste vedere un piccolino così, in ospedale, in quel lettino come un bambolotto rotto, senza avere il sorriso e le gioie, di un bambino che sta bene. Solo il Signore può metterci la Sua mano.

Le spese per le cure sono costosissime e c'è bisogno di una grande rete di solidarietà.

I coniugi Bacciotti hanno creato questa Fondazione, per aiutare più persone che possono, e lo stanno facendo con dedizione totale, con gioia e umanità, solo così possono affrontare meglio il ricordo della loro tragedia personale, ogni giorno cercando di alleviare le sofferenze di un bambino, è come se offrissero un giorno di vita in più al suo bambino perduto.

Mettiamoci una mano sul cuore, e con la generosità di tutti, cerchiamo di aiutare questi bambini le loro famiglie, hanno bisogno di assistenza continua, di medicine, di un sorriso, di una parola, e di tanto amore. Non lasciamole sole facciamo qualcosa, smuoviamo il mondo. Quando è nuvolo, facciamo apparire il sole, che rende tutto più bello, quando una nuvola copre la luna, spostiamola, così la vediamo sorridere per le nostre buone azioni.

Perciò aiutateci ad aiutare la Fondazione Bacciotti, e questi malati. Mettiamo nella nostra vita, la tenerezza, la generosità, e due gocce di amore puro. Dopo ci sentiremo più felici, e affronteremo meglio il nostro percorso di vita.

Distinti saluti

Maria Luisa Seghi